



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Interregionale del Lavoro di NAPOLI
(Campania Calabria Puglia Molise Basilicata)

**COMMISSIONE INTERREGIONALE DI COORDINAMENTO
DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA**

**RELAZIONE DI SINTESI SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA
ANNO 2015**

Relazione redatta ai sensi del D. Lgs n. 124/04, art. 4 , comma 3

*Il Direttore
Renato Pingue*

INTRODUZIONE

Nella presente relazione vengono illustrati i risultati dell'attività di vigilanza svolta dalla Direzione Interregionale del Lavoro di Napoli nell'anno 2015.

Le azioni di vigilanza in esame sono quelle effettuate dagli ispettori amministrativi e tecnici, nonché dai Carabinieri appartenenti al Comando Interregionale – Tutela del Lavoro di Napoli e dai Nuclei Ispettivi del Lavoro delle DTL della DIL di Napoli, coerentemente alle linee guida contenute nel documento di programmazione dell'attività di vigilanza e agli obiettivi assegnati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Particolare attenzione sarà dedicata ai risultati dell'attività ispettiva in materia di contrasto al fenomeno del lavoro irregolare e nero raggiunti dagli Uffici di questa Direzione Interregionale nell'attività di vigilanza sul territorio interregionale.

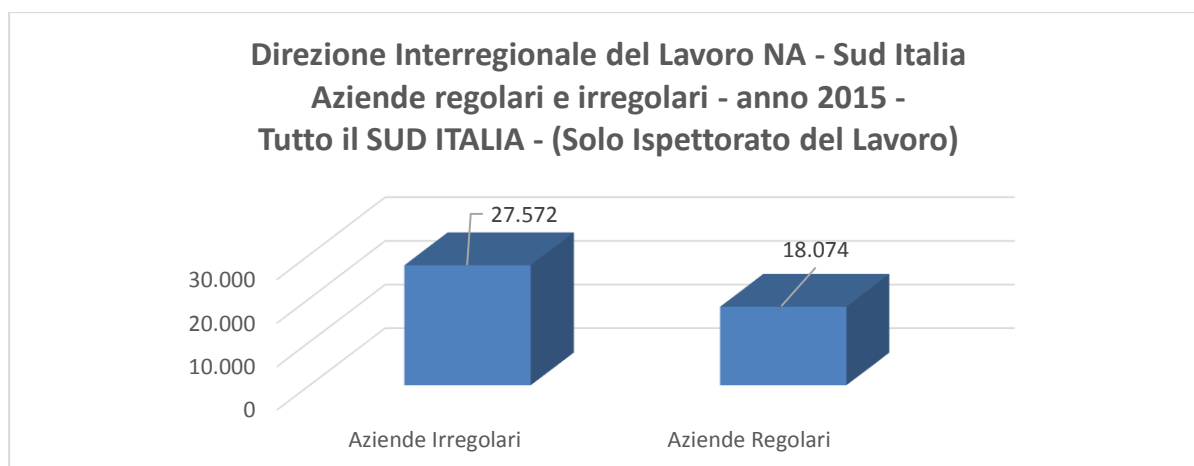
Di seguito è illustrata l'attività svolta nell'anno 2015 per la tutela del “lavoro” ed il contrasto al lavoro sommerso, irregolare ed illegale in sede di attività ispettiva e di vigilanza.

I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'anno 2015 questa Direzione Interregionale del Lavoro ha complessivamente effettuato n° **49.611** accessi, come rappresentato nel grafico che segue e nella tabella di cui all'allegato 1, conseguendo un risultato finale superiore al numero di accessi inizialmente programmato per l'anno 2015, grazie al notevole impegno profuso dagli ispettori del lavoro e dai Carabinieri; tale risultato è stato apprezzato anche dalla Direzione Generale dell'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

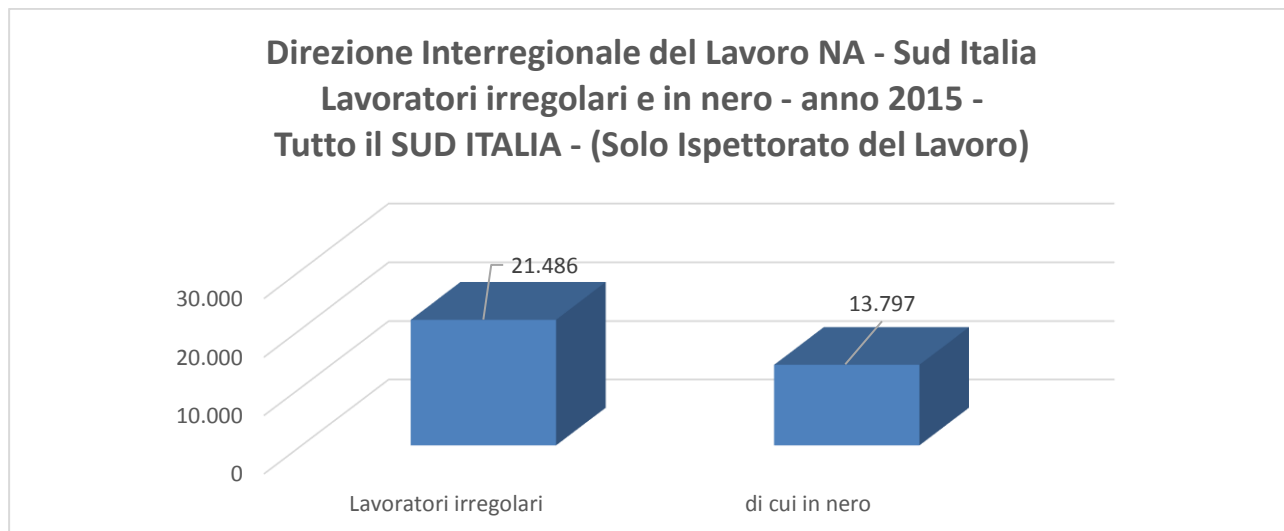


Nelle aziende ispezionate, prevalentemente appartenenti al settore “servizi” è stata rilevata la presenza di n° **27.572** aziende irregolari e n° **21.486** lavoratori irregolari, di cui n° **13.797** sono risultati lavoratori “a nero” e n° **394** lavoratori clandestini.

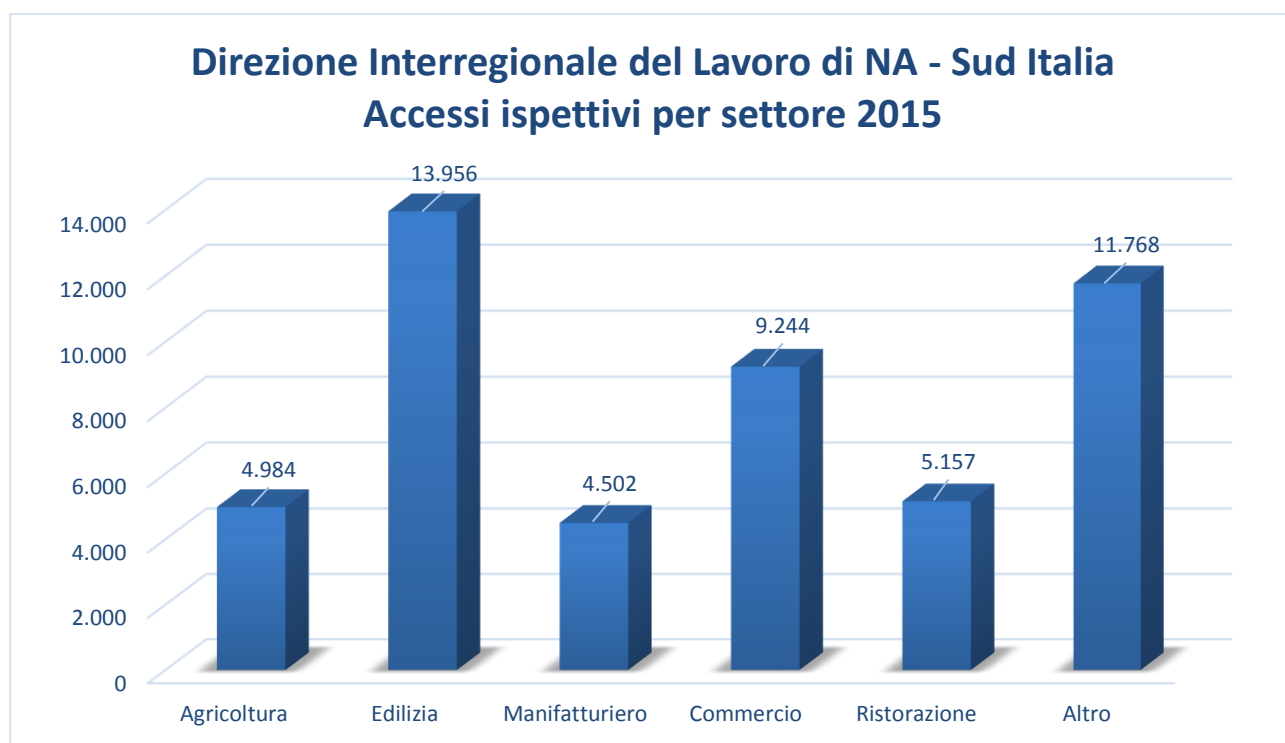


Il numero di ispezioni effettuate dal Comando Interregionale Carabinieri – Tutela del Lavoro di Napoli è stato di n°. **386**

Il numero di ispezioni effettuate dai Nuclei Ispettivi del Lavoro in servizio presso le Direzioni Territoriali del Lavoro di questa Direzione Interregionale del Lavoro è stato di n° **6.363**.



I settori maggiormente interessati dall'attività ispettiva sono stati: l'edilizia, l'agricoltura, il manifatturiero, il commercio e la ristorazione.



Notevoli energie sono state profuse dagli organi ispettivi anche per quanto concerne le attività di vigilanza straordinarie disposte, periodicamente, nel corso dell'anno, dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Nell'anno 2015, nel corso dell'attività di vigilanza complessivamente svolta dagli Uffici di questa Direzione Interregionale del Lavoro, sono stati adottati n° **1.632** provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ex art. 14 del D.lgs. 81/2008.

VIGILANZA TECNICA

Le azioni ispettive riguardanti il D.Lgs 81/08, orientate al controllo della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, hanno portato alla definizione di n. **9.133** pratiche, con n°**10.011** violazioni riscontrate in materia di sicurezza.

L'importo complessivo delle sanzioni introitate, riferite sia ai provvedimenti di revoca dei provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale che al numero di violazioni in materia di sicurezza è stato di € **16.467.912,00**.

Per quanto concerne l'Evasione ed Omissione Contributi e Premi Assicurativi, l'Imponibile evaso è stato di € **38.304.361,00**.

Si precisa che di particolare rilievo, nell'anno 2015, sono state le campagne di vigilanza speciale, relative ai settori **“Zone Turistiche “ e Agricoltura”**, le cui risultanze (comprese di relazione illustrativa) sono di seguito esposte.

RISULTATI CAMPAGNA AGRICOLTURA 2015

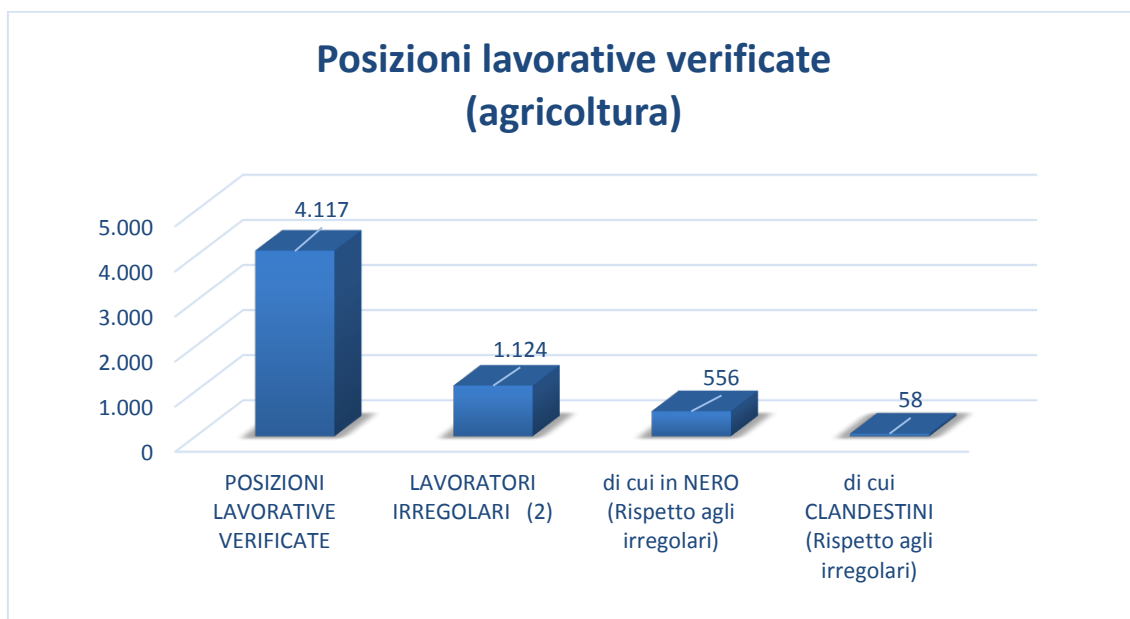
La campagna di vigilanza in agricoltura al 30/8/2015 ha riguardato quasi tutte le DDTTL che insistono sul territorio di competenza di questa DIL.

Le aziende interessate erano impegnate, soprattutto, in attività di raccolta di frutta, ortaggi (in particolar modo pomodori) e, in alcune zone, raccolte tipiche del luogo, quali ad esempio, nocciole, angurie, pesche etc.

In ordine al fenomeno del caporalato non si sono rilevati casi caratterizzati da tale ipotesi delittuosa, probabilmente per la reticenza dei lavoratori stessi, quanto invece fenomeni di interposizione della manodopera.

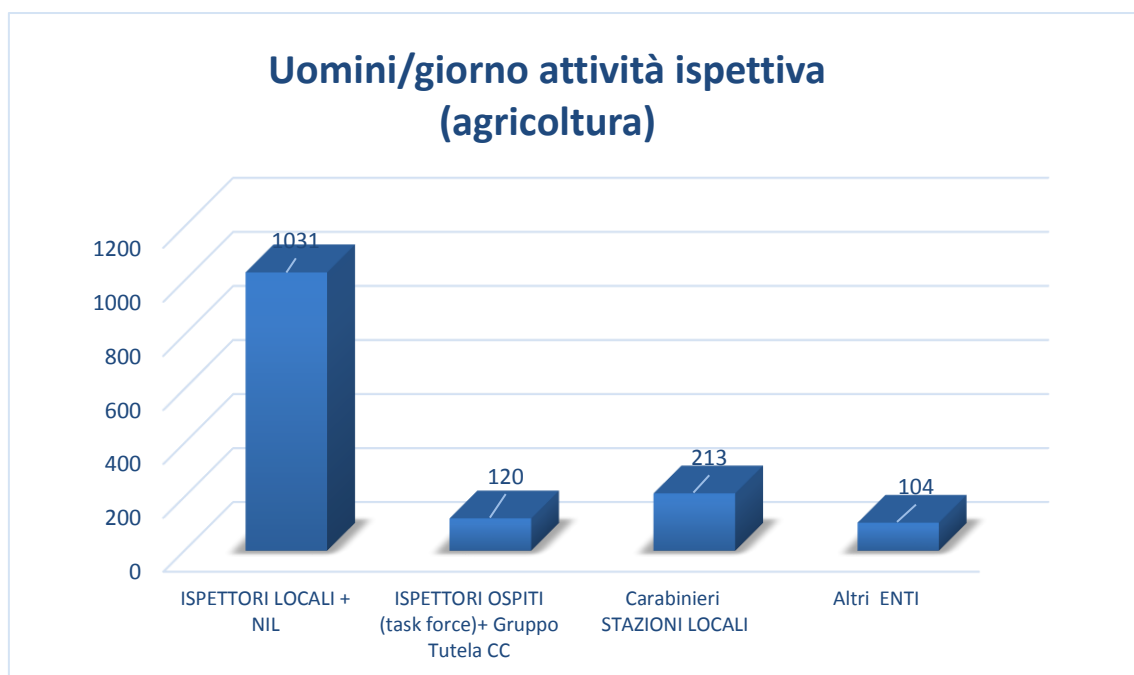
I gruppi ispettivi sono stati costituiti sovente con l'ausilio dei Carabinieri dei NNIL, del Gruppo Tutela lavoro e delle stazioni locali. In alcuni casi sono stati coinvolti Guardia di Finanza, Polizia di stato e Corpo Forestale.

Nel complesso, come si può osservare dalla tabella allegata, sono state effettuate n.753 ispezioni nel corso delle quali sono state individuate n.425 aziende irregolari (56%), sono state verificate n.4.117 posizioni lavorative che hanno portato all'individuazione di n.1.124 lavoratori irregolari, pari al 27%, di cui n.556 in nero (il 49% rispetto agli irregolari), e n.58 clandestini (il 5% degli irregolari), come si può constatare anche dal grafico che segue.



Sono stati emessi, inoltre, n.44 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e sono state comminate sanzioni per € 2.419.132,00.

Per avere un'idea più precisa dell'impegno profuso, questa DIL ha chiesto alle DDTTL interessate di indicare il numero di giornate ispettive svolte da ogni singola unità impiegata distinguendo il personale ispettivo in ispettori locali, ospiti, Carabinieri NIL, Carabinieri Gruppo Tutela, Carabinieri delle stazioni locali, personale ispettivo di altri enti. Come si può osservare dal grafico dedicato, su 1.468 uomini/giorno impiegati, il 48% (n.709) riguardano gli ispettori locali, il 2% (n.28) gli ispettori ospiti e l'22% (n.322) i Carabinieri del NIL, n.92 (6%) i Carabinieri del Gruppo Tutela Lavoro, il 15% (n. 213) i Carabinieri delle stazioni locali e il 7% (n.104) personale ispettivo di altri enti.



Rapportando il dato delle sanzioni comminate a quest'ultimo degli uomini/giorno si può osservare che, mediamente, ogni giornata di impegno ispettivo di ognuna delle unità di vigilanza impiegate ha determinato un introito presumibile di € 1.648.

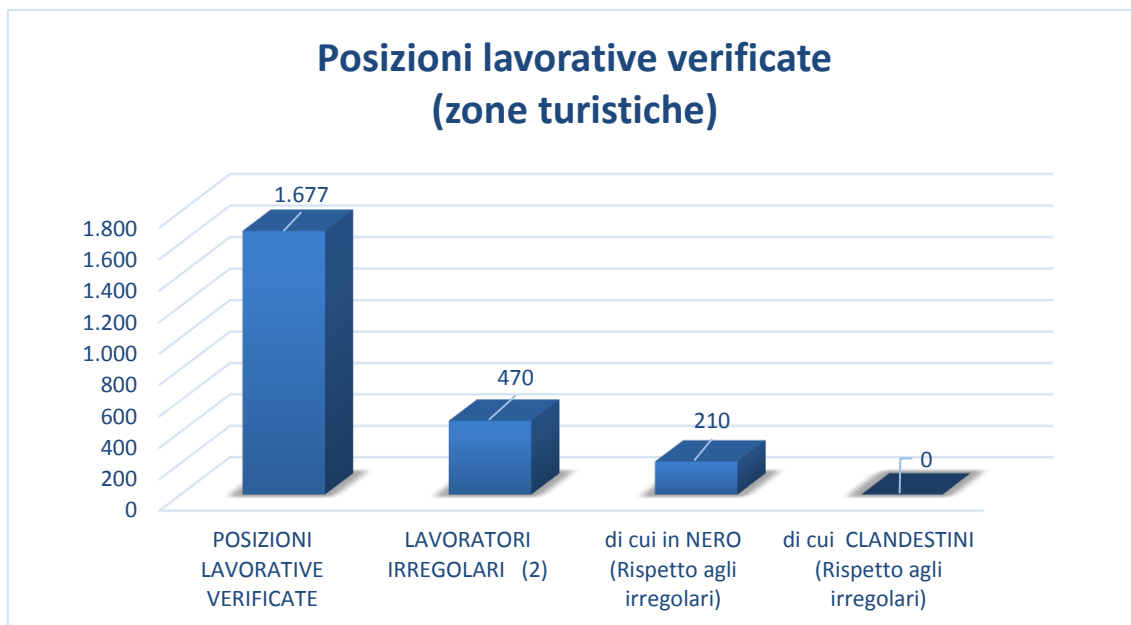
In merito alle fasce orarie e giornate di attività ispettiva, le operazioni di vigilanza hanno avuto luogo soprattutto nelle ore diurne, n.231 (94%), e nel 7% dei casi (16) di sabato e festivi.

Per quanto riguarda le nazionalità, dalla tabella allegata si evince che oltre ai lavoratori italiani, n.1835, quelli più presenti sono i lavoratori rumeni, n.590, i bulgari, n.224 e i marocchini, n.126. a seguire tutte le altre. Altro dato da rilevare riguarda il fatto che il numero di lavoratori stranieri in nero è di gran lunga superiore, in proporzione, rispetto agli italiani.

RISULTATI CAMPAGNA AGRICOLTURA

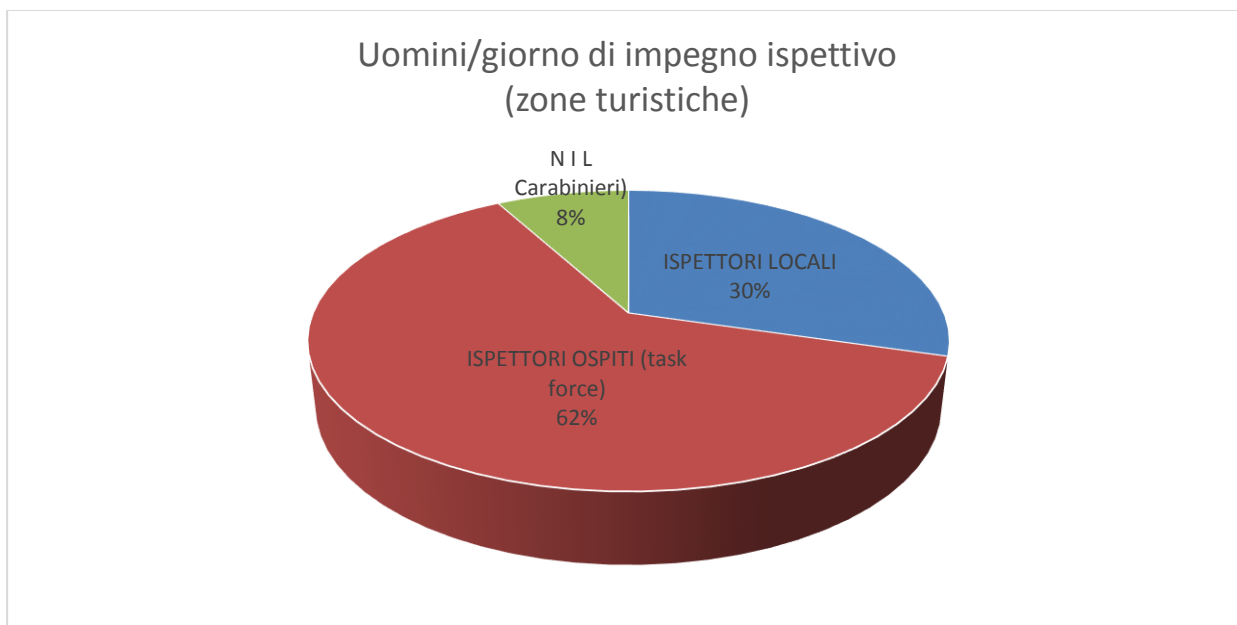
La campagna di vigilanza speciale nelle zone turistiche 2015 ha riguardato quattro aree di competenza di questa DIL per territorio: il Cilento, il Salento, la costa foggiana, Tropea e dintorni interessando le DDTTL di riferimento, vale a dire Salerno, Lecce, Foggia e Vibo Valentia.

Nel complesso, come si può osservare dalla tabella allegata, sono state effettuate n.467 ispezioni nel corso delle quali sono state individuate n.269 aziende irregolari (58%), sono state verificate n.1.677 posizioni lavorative che hanno portato all'individuazione di n.470 lavoratori irregolari, pari al 28%, di cui n.210 in nero (il 45% rispetto agli irregolari), come si può constatare anche dal grafico che segue.



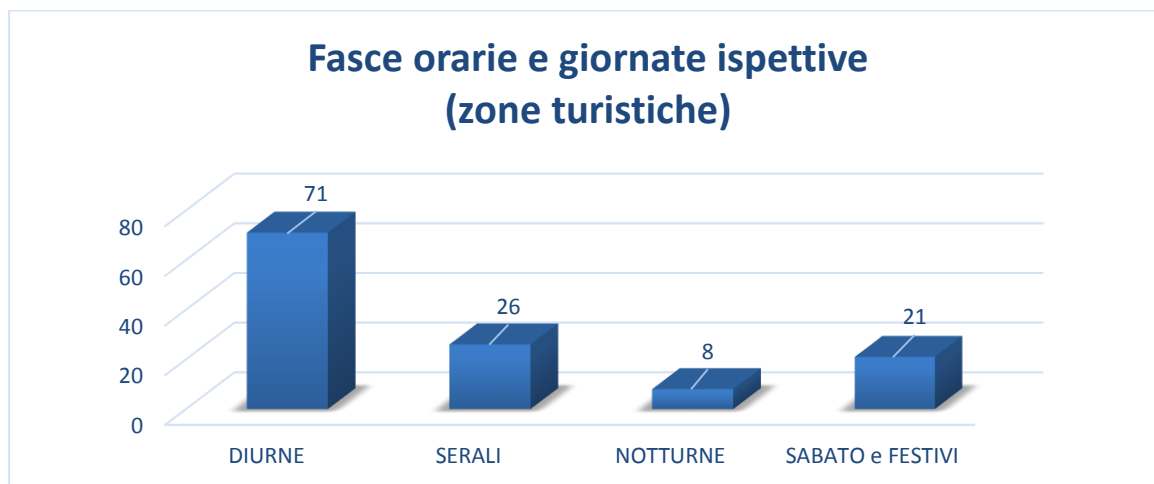
Sono stati emessi, inoltre, n.30 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e sono state comminate sanzioni per € 832.775,00.

Per avere un'idea più precisa dell'impegno profuso, questa DIL ha chiesto alle DDTTL interessate di indicare il numero di giornate ispettive svolte da ogni singola unità impiegata distinguendo il personale ispettivo in ispettori locali, ospiti, Carabinieri NIL, Carabinieri Gruppo Tutela, Carabinieri delle stazioni locali, personale ispettivo di altri enti. Come si può osservare dal grafico dedicato, su 714 uomini/giorno impiegati, il 62% (n.446) riguardano gli ispettori ospiti, il 30% (n.221) gli ispettori locali e l'8% (n.57) i Carabinieri del NIL.



Rapportando il dato delle sanzioni comminate a quest'ultimo degli uomini/giorno si può osservare che, mediamente, ogni giornata di impegno ispettivo di ognuna delle unità di vigilanza impiegate ha determinato un introito presumibile di € 1.161.

In merito alle fasce orarie e giornate di attività ispettiva, come si evince dal grafico successivo, le operazioni di vigilanza hanno avuto luogo soprattutto nelle ore diurne, n.71 (56%), in n. 26 casi (21%) nelle ore serali, in n.8 casi (6%) nelle ore notturne e nel 17% dei casi (21) di sabato e festivi.



ATTIVITA' DI VIGILANZA ISPETTORATO DEL LAVORO E DEGLI ALTRI ENTI

In ordine all'attività di vigilanza svolta nel complesso dall'Ispettorato del lavoro e dagli altri Enti preposti, si riportano i dati relativi all'attività ispettiva svolta nella regione Campania, esposti nella tabella di cui all'allegato 2 con i grafici inerenti i dati più significativi. Sarà cura di questa DIL effettuare il riepilogo generale appena ottenuti tutti i dati e parteciparli agli Enti interessati.

II DIRETTORE
Renato PINGUE

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i